

Heisenberg - p.329

Collabora con la Germania nazista per la realizzazione della bomba atomica, ci cresce lì, ed è simil coetaneo di Einstein. Era definito "ebreo bianco" cioè un ariano che simpatizzava per gli ebrei.

Dice che c'è un limite per la precisione delle misurazioni. Nel mondo subatomico le cose sono complicate, l'osservazione infatti influenza ciò che viene osservato, i suoi parametri cinematici.

Per osservare un protone dobbiamo illuminarlo, ma esso verrà perturbato dal fotone. Allora si decide di usare lunghezze d'onda sempre minori, per diminuire il margine d'errore.

Ma se io diminuisco la lunghezza d'onda, essa andrà a variare la quantità di moto.

Non potrò quindi misurare con precisione la posizione e la velocità del protone nello stesso momento.

$$\Delta x \Delta q \geq \frac{h}{4\pi}$$

$$q = \frac{h}{\lambda}$$

se diminuisco $\lambda \rightarrow \Delta q$ aumenta

Albert Einstein

λ_1, λ_2

Principio di indeterminazione di Heisenberg

p. 328

osservazione influenza ciò che viene osservato



proiettare un fascio di luce, che PERTURBA

Video Caterina Gozzi POLIMI

<u>pagine</u>	Sì	No
	308	309
	311	310
	312	
	313	
	314	
	●	

p. 328 - 329 - 330 - Sì

DA 331 → 333 No

p. 315 ● paragrafo senza formula

legge di Gatto di Schrödinger p. 318

Esperimento a scelta ritardata

link mandato